

LE CLASSIFICHE

Il Real Dor piace di più Ma c'è Ciaramidaro

Rodengo Saiano	1
Real Dor	1

RODONGO SAIANO Violini, Marukku, Bocchi; Zamboni, Bruni, Angelo Mattei (27' st Arici); Stefanini (41' st Orizio), Paolo Mattei, De Marmels, Ciadamidaro, Dialo. (Cavagnini, Bonatha, Rolfi, Silvestri). All. Lorefice.

REAL DOR Tosi, Gelmini, Chiari, Ravelli, Pelosi, Caldera; Forgione (44' st Musatti), Pezzetta, Bojanic, Machina, Colella (19' st Gadmi). (Baroni, Davelli, Vezzoli, Racioppa, Berardi). All. Marmaglio.

ARBITRO Gilardi di Lecco.

RETI st 3' Forgione, 30' Ciaramidaro (rig.).

NOTE Angoli 4-1 per il Rodengo Saiano; ammoniti Paolo Mattei, Gelmini, Marukku; recupero 1 e 5'.

RODONGO SAIANO. Finisce in parità la prima di campionato tra il Rodengo Saiano e il Real Dor, ma sono gli ospiti a recrimina-

re sul risultato. Infatti il Real Dor è parso meglio disposto in campo, ha avuto per lunghi tratti una decisa superiorità numerica, ha vanificato alcune favorevoli occasioni ed è stato raggiunto in pratica con l'unico tiro in porta, su rigore, dei padroni di casa. Quindi recriminazioni da parte ospite, ma anche una certa autocritica per le occasioni mancate, soprattutto nel finale in occasione di alcune ripartenze in cui si sono trovati anche tre attaccanti del Real contro due difensori del Rodengo. Ed è noto che sbagliare facili bersagli non può costituire un titolo di merito o un'attenuante. Una difesa quasi sempre sicura ed un centro-

campo ordinato hanno caratterizzato la prestazione degli ospiti.

Per quanto riguarda il Rodengo Saiano invece non è stata una giornata particolarmente felice: la squadra ha mostrato alcune esitazioni ed un'inconsistenza, in questo simile agli avversari, in fase offensiva. Solo che nel Rodengo gioca un tal Ciaramidaro, che ha notevoli mezzi tecnici e buon estro e su cui è quasi esclusivamente gravata la pericolosità in fase offensiva.

Complessivamente comunque è stata una strana partita: sonnacchiosa nel primo tempo e decisamente più viva ed interessante nel secondo,



Passato. Forgione (in maglia bianca) con il Rodengo la passata stagione

quando in teoria i giocatori avrebbero dovuto essere provati dal gran caldo e dalla fatica: appunto stranezze del calcio.

Limitiamo la cronaca ai gol ed alla traversa colta da Pelosi: è il 3' del secondo tempo quando Bojanic manovra sulla sinistra e mette in mezzo un traversone a mezza altezza: in area è appostato Forgione che, con

perfetta scelta di tempo, anticipa un difensore e al volo gira in rete. Al 25' Pelosi si inventa un tiro da 35 metri, la palla supera Violini, ma termina la sua corsa contro la traversa. Infine al 30' Ciaramidaro entra in area in slalom, Gelimi lo mette giù e lo stesso Ciaramidaro trasforma con un rasoterra angolato l'ineccepibile rigore. //

GIORGIO FONTANA

Breno al tappeto i segnali però sono tutti positivi

Castel d'Ario	1
Breno	0

CASTEL D'ARIO Zerrillo, Borgonovi, Olivetti, Matkovic, Recchia (22' st Hustiu), Birolì, Bottoli (37' st Dalla Pellegrina), Vicenzi, Ndaje, Florez (1' st Gallo), Dal Bosco. (Gazzi, Boselli, Fidato, Serina). Allenatore: Corghi

BRENO Mazzoli, Maroni (30' st Cotti Cottini), Ferrari (45' st Bottanelli), Saviori (35' st Felappi), Polini, Canobbio, Taboni, Vergazzoli, Gelfi, Prandini, Martinelli. (Bellucini, Ducoli, Stofler, Cortali). Allenatore: Giorgi.

ARBITRO Facheris di Bergamo.

RETE st 3' Ndaje

NOTE Ammoniti: Prandini, Olivetti, Matkovic, Vicenzi.

CASTEL D'ARIO. Trasferita amara per il Breno di Giorgi, che inciampa alla prima di campionato in terra mantovana contro l'undici di Corghi. Non-



Mister. Giorgi allena il Breno

stante il finale al passivo, si è visto comunque un buon Breno che ha saputo creare tanto non riuscendo però a finalizzare le numerose occasioni avute.

Al Castel d'Ario di Corghi è bastato così un gol a inizio ripresa per affondare la compagine camuna. Facheris dirige bene una gara sostanzialmente corretta. La cronaca del match si anima al 11' quando il diagonale di Gelfi sibila a lato del palo. Il Breno spinge e al 20' il numero 9 granata si rende nuovamente pericoloso incornando a lato il traversone di Martinelli. L'equilibrio del match si spezza però definitivamente al 3' della ripresa quando il Castel d'Ario trova il vantaggio: punizione dalla destra e colpo di testa in tuffo di Ndaje che fredda Mazzoli.

Il Breno reagisce e al 26' Prandini scalda le mani a Zerrillo con un siluro dal limite. Al 34' il portiere di casa respinge anche il destro a botta sicura di Martinelli, vanificando così le speranze di rimonta dei granata. Termina infatti 1-0 per i mantovani. // **E. G.**

Bignotti «re» dal dischetto: Pro Desenzano inizia col botto

Dak	0
Pro Desenzano	2

DAK Loschi, Singh, Corradini, Bettola, Corradi, Magro, Gjini (26' st Sterniqi), Turmandize, Terragin, Nouhi (12' pt Bergamini), Ceraulo (9' st Cavaleri). (Musi, Varana, Poltronieri, Rossi). Allenatore: Bruschi.

PRO DESENZANO Rinaldini, Tosoni (19' st Testone), Guatta, Patuzzo (28' st Avigo), Sane, Chiaramonti, Corsini, Monese, Da Silva (24' st Matteo Amadori), Bignotti, Zani. (Shima, Luca Amadori, Fracassi, Musso). Allenatore: Novazzi.

ARBITRO Facchinetti di Lovere.

RETI pt 44' Bignotti (rigore); st 2' Bignotti (rigore).

NOTE Espulso Sterniqi al 34' st

OSTIGLIA (MN). Comincia nel migliore dei modi l'avventura in Promozione per la Pro Desenzano, vittoriosa con un punteggio all'inglese contro la Dak grazie a due realizzazioni dagli undici metri. E non vi sono

dubbi a chi attribuire la palma di man of the match, ovvero Lorenzo Bignotti.

L'attaccante classe '84 ha traghettato infatti i propri compagni alla conquista dei tre punti siglando una doppietta su rigore. Il primo penalty è stato accordato dal signor Facchinetti di Lovere in virtù della vistosa stratonata di Corradi ai danni di Monese, mentre il tiro dal dischetto realizzato ad inizio del secondo tempo è scaturito dall'atterramento in area da parte di Loschi su Corsini.

Da lì in avanti, complice anche l'espulsione di Sterniqi per un «fallaccio» guarda caso su Bignotti, col risultato al sicuro non si trovano sul taccuino interventi decisivi di Rinaldini. Il portiere ospite, al contrario, nella prima frazione è stato costretto agli straordinari: al 16' sventando un colpo di testa di Terragin e al 21' deviando coi pugni la conclusione insidiosa di Ceraulo. Poi come detto uan ripresa tutto sommato tranquilla e per i suoi compagni la gioia di aver iniziato al meglio la nuova avventura. // **M. Z.**

Il Palazzolo recrimina per un pari pirotecnico

Pontirolo	3
Palazzolo	3

PONTIROLO Suagher, Mozi, Cristofan, Pala (25' st Russo), Savoldi (1' st Savio), Pedroni, Gioia, Lamorgia, Silini, Milesi (47' st Gusmini), Rossello. (Facchini, Crotini, Cerea, Facchinetti). All.: Rumualdi.

PALAZZOLO Cambianica, Marella, Mendi, Nava, Barbetti, Defenti, Cottini (35' st Biava), Regazzoni, Gullotta, Ribolla (40' st Groppelli), Baldassarre (25' st Valtellini). All.: Cagliani.

ARBITRO Elia di Milano.

RETI pt 2' e 43' Gullotta; st 25' Russo, 30' Nava, 40' Russo (rigore), 44' Silini.

NOTE Espulsi Rumualdi (allenatore Pontirolo) al 40' pt e Marella (Palazzolo) al 35' st per fallo da ultimo uomo.

PONTIROLO. Inizia con un pari pirotecnico il campionato del Palazzolo: i ragazzi di Cagliani pareggiano 3-3 sul campo del Pontirolo.

Peri biancoazzurri sono i primi gol ufficiali della stagione: nelle due gare di Coppa, infatti, Gullotta e compagni non era-

no riusciti a segnare. Per il Palazzolo è certamente un'occasione sprecata: in vantaggio di due reti, i biancocelesti si sono fatti rimontare. Eppure i ragazzi di Cagliani nei primi 45 minuti avevano dato vita a una buona partita.

La partenza è stata a razzo: dopo due minuti Gullotta s'involò in contropiede e, davanti al portiere, non sbaglia. Azione fotocopia quella del raddoppio, che arriva a due minuti dal 45': la punta se ne va di nuovo in velocità, facendo secco il portiere. Dopo la metà del secondo tempo, al 25', i padroni di casa accorciano con Russo. Il Palazzolo non ci sta e riporta a due le reti di vantaggio: Nava incorna in modo perfetto su azione d'angolo.

A questo punto, però, arriva l'episodio che cambia la partita: il difensore Marella è espulso dall'arbitro per un dubbio fallo da ultimo uomo in area di rigore. Sul dischetto si presenta Russo che non sbaglia. A un minuto dal 90' arriva il pari dei bergamaschi: Silini, appostato sul secondo palo, non sbaglia davanti a Cambianica e firma il 3-3. // **A. FA.**

Verolese al palo tra errori ed espulsioni

Casalromano	3
Verolese	0

CASALROMANO Offer, Zaglio, Bonometti (40' st Ferrari), Righetti (25' st Bottini), Franchini (48' st Novellini), De Pietri, Musa, Giordani, Ghingina, Bonazzoli, Viviani. (De Antoni, Bignotti, Cavicchioli, Maroni). Allenatore: Marmirolo.

VEROLESE Damiani, Traversi (28' st Schiavini), Bertoni, Alloisio, Paganotto (22' st Ciccone), Fusari, Grandi (21' st Spoti), Abbadati, Tomasoni, Rossi, Grechi. (Bianchi, Torri, Legati, Galli). Allenatore: Gandini.

ARBITRO Camozzi di Cremona.

RETI pt 5' Viviani; st 40' Ghingina, 45' Musa.

NOTE Espulsi Abbadati (doppia ammonizione) e Alloisio (fallo di reazione).

CASALROMANO. Ancora una trasferta amara per la Verolese che, all'esordio in campionato, viene punita per tre volte dal Casalromano. Nel «re-match» di Coppa, a timbrare il cartellino dei marcatori sono stati



Cartellino rosso. Alloisio (Verolese)

due ex calciatori della Bassa Bresciana (Viviani e Ghingina, ndr e Musa.

Dopo soli 5 minuti Viviani sfrutta il lungo rinvio di Offer e una lettura errata della difesa per battere Damiani. I bassaioili spaventano invece gli avversari solo alla mezz'ora, con Grandi: nulla di fatto. Nella ripresa, poi, la strada per i bresciani si fa tutta in salita: nel giro di pochi giri di orologio, infatti, Abbadati e Alloisio rimediano un'espulsione e abbandonano anzitempo il terreno di gioco.

In nove contro undici si fa davvero dura per gli uomini di Gandini sovrattire il parziale. La Verolese, ad onor di cronaca, tenta quanto meno di riversarsi in area avversaria, ma la doppia inferiorità numerica e gli infortuni di Paganotto e Grandi pesano su Fusari e compagni, che faticano davvero tanto a rendersi pericolosi. Si creano pertanto alcuni spazi in mezzo al campo per il contropiede mantovano. Ecco allora che Ghingina e successivamente Musa, quando ormai i giochi sono ormai definiti, calano il tris. // **M. Z.**

PROMOZIONE C

Giornata 1

Brembate Sopra-Vertovese	0-2
Dalmine-Pradalunghe	1-1
Fiorente Colognola-Casazza	2-2
Forza e Costanza-N. Colognese	0-2
Gavarnese-Juventina Covo	0-2
Lemine-Stezzanese	4-2
Ponteranica-San Paolo d'Argon	0-1
Pontirolo-Palazzolo	3-3

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Lemine	3	1	1	0	0	4	2
Juventina Covo	3	1	1	0	0	2	0
N. Colognese	3	1	1	0	0	2	0
Vertovese	3	1	1	0	0	2	0
San Paolo d'Argon	3	1	1	0	0	1	0
Palazzolo	1	1	0	1	0	3	3
Pontirolo	1	1	0	1	0	3	3
Casazza	1	1	0	1	0	2	2
Fiorente Colognola	1	1	0	1	0	2	2
Dalmine	1	1	0	1	0	1	1
Pradalunghe	1	1	0	1	0	1	1
Ponteranica	0	1	0	0	1	0	1
Stezzanese	0	1	0	0	1	2	4
Brembate Sopra	0	1	0	0	1	0	2
Forza e Costanza	0	1	0	0	1	0	2
Gavarnese	0	1	0	0	1	0	2

1° classificata in Eccellenza - Dalla 2° alla 5° ai play off. Dalla 12° alla 15° ai play out - 16° retrocessa in Prima Categoria

Prossimo turno: 11/09/2016

Casazza-Gavarnese
Juventina Covo-Forza e Costanza
N. Colognese-Brembate Sopra
Palazzolo-Lemine
Pradalunghe-Fiorente Colognola
San Paolo d'Argon-Pontirolo
Stezzanese-Dalmine
Vertovese-Ponteranica

PROMOZIONE D

Giornata 1

Bassa Bresciana-Asola	2-1
Casalromano-Verolese	3-0
Castel d'Ario-Breno	1-0
Dak-Pro Desenzano	0-2
Ome-Vighenzi	2-2
Rodengo Saiano-Real Dor	1-1
San Lazzaro-CazzagoBornato	1-1
Unitas Coccaglio-Prevalle	0-1

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Casalromano	3	1	1	0	0	3	0
Pro Desenzano	3	1	1	0	0	2	0
Bassa Bresciana	3	1	1	0	0	2	1
Castel d'Ario	3	1	1	0	0	1	0
Prevalle	3	1	1	0	0	1	0
Ome	1	1	0	1	0	2	2
Vighenzi	1	1	0	1	0	2	2
CazzagoBornato	1	1	0	1	0	1	1
Real Dor	1	1	0	1	0	1	1
Rodengo Saiano	1	1	0	1	0	1	1
San Lazzaro	1	1	0	1	0	1	1
Asola	0	1	0	0	1	1	2
Breno	0	1	0	0	1	0	1
Unitas Coccaglio	0	1	0	0	1	0	1
Dak	0	1	0	0	1	0	2
Verolese	0	1	0	0	1	0	3

1° classificata in Eccellenza - Dalla 2° alla 5° ai play off. Dalla 12° alla 15° ai play out - 16° retrocessa in Prima Categoria

Prossimo turno: 11/09/2016

Asola-Castel d'Ario
Breno-Ome
CazzagoBornato-Bassa Bresciana
Prevalle-Rodengo Saiano
Pro Desenzano-Unitas Coccaglio
Real Dor-Casalromano
Verolese-San Lazzaro
Vighenzi-Dak

Numeri

2

Le gare col «doppio rigore». Una particolarità in Uso Ome-Vighenzi (2-2) e Dak- Pro Desenzano (0-2): entrambe hanno visto la squadra ospite avere a disposizione due rigori, sempre realizzati.